



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio IV – Ordinamenti scolastici – Formazione - Diritto allo studio

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI FONDI DESTINATI ALLA DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI NELLA DIDATTICA

IL VICE DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la nota ministeriale della Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi - Ufficio V - prot. n. 6246 del 01/12/2011, con la quale si comunicava a questo USR il finanziamento per complessivi € **807.057,00**, di competenza dell'esercizio finanziario 2011, nell'ambito del progetto nazionale, finalizzato a dotare le Istituzioni scolastiche di innovazioni tecnologiche, a supporto delle attività didattiche, nelle modalità precisate nelle indicazioni ministeriali in tema;
- ESAMINATO** il finanziamento complessivo che si è determinato a seguito delle seguenti assegnazioni:
- €83.929,00 a favore delle scuole sec. di secondo grado del Veneto, tratti dal capitolo 7078;
 - €252.204,00 a favore delle scuole sec. di primo grado del Veneto, tratti dal capitolo 7077;
 - €220.924,00 a favore degli istituti della scuola primaria, tratti dal capitolo 7152;
 - €250.000,00 a favore degli istituti della scuola primaria, tratti dal capitolo 7152, espressamente destinati all'iniziativa "Scuol@ 2.0";
- VISTO** l'Atto di questo Ufficio prot. n. 18144/2011 di allocazione di dette risorse regionali presso la contabilità speciale dell'UST di Padova;
- VISTO** l'Atto di questo Ufficio prot. n. 1653/2012 di disposizione della somma pari ad €250.000,00 da cap. 7152 a favore della DD di Piove di Sacco quale istituzione individuata a livello di Uffici centrali per l'attuazione del progetto Scuol@ 2.0;
- INDIVIDUATO** l'IC di Bosco Chiesanuova (VR) quale Scuola Polo regionale, già Punti Ordinanti nell'ambito del Piano acquisto LIM, nonché capofila di Rete territoriale per l'attività formativa afferente al Piano;
- VISTO** l'Atto di questo Ufficio prot. n.12978 del 18.09.2012, con il quale veniva disposto a favore dell'IC di Bosco Chiesanuova l'assegnazione, da parte dell'UST di Padova, delle somme citate sopra (€220.924,00; €252.204,00; €83.929,00) per un totale di **€557.057,00**;
- CONSIDERATO** che le somme depositate presso l'IC di Bosco Chiesanuova dovevano essere impiegate secondo disposizioni provenienti dal MIUR, il quale, con nota prot. 2604 del 25.10.2013 della Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi, Ufficio V, dava mandato agli UU.SS.RR. di disporre in autonomia di tali somme, a completamento del Piano Nazionale Scuola Digitale;
- TENUTO CONTO** del Decreto del Vice Direttore Generale dell'USR per il Veneto del 18.06.2013, prot. n.8655_C42a, che assegnava i fondi del Piano Nazionale Scuola Digitale per LIM, azione cl@sse 2.0 e scuol@ 2.0 e considerato che, rispetto all'azione cl@sse 2.0 e dal quale risulta che sono rimaste escluse, dal relativo finanziamento, solamente quattro istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.M. 781 del 27 settembre 2013, relativo alla *"Definizione delle caratteristiche tecniche e tecnologiche dei libri di testo e i tetti di spesa per la scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado"*;

VISTO

il provvedimento del Vice Direttore dell'USR per il Veneto, prot. n. 3007 del 14 marzo 2013, che costituiva la Commissione di Valutazione dei progetti presentati per il Piano Nazionale Scuola Digitale, che si ritiene possa utilmente svolgere anche il compito di valutare le azioni presentate a seguito del presente Avviso

DISPONE**ART. 1****Obiettivo**

Obiettivo del presente Avviso è selezionare gli Istituti Scolastici **statali** di ogni ordine e grado che parteciperanno alle azioni previste dall'Avviso stesso, al fine di diffondere progressivamente, in modo sistematico, su tutto il territorio regionale le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale.

ART. 2**Destinatari**

Possono partecipare al presente bando le **scuole statali di ogni ordine e grado** del primo e secondo ciclo di istruzione.

ART. 3**Destinazione dei fondi**

Le risorse finanziarie pari a €557.057,00, di cui alle premesse, sono destinate alle sottoelencate azioni, secondo i seguenti criteri seguenti:

- **€40.000,00** per il completamento **dell'azione cl@sse 2.0**, destinando €10.000,00 ad ognuna delle quattro Istituzioni Scolastiche sotto riportate e escluse dal finanziamento disposto con decreto di questo Ufficio 18.06.2013, prot. n. 8655_C42a:
 - IC Mussolente Giardino
 - IC n. 11 Vicenza Prati
 - IC Grezzana
 - IC Verona n. 17 Montorio

Le citate quattro istituzioni scolastiche dovranno destinare il finanziamento a classi iniziali del ciclo, operanti dall'a.s. 2014/15.

Qualora vi fossero, tra queste, istituzioni scolastiche non più interessate al finanziamento, le economie saranno destinate ad incrementare le altre azioni previste per il primo ciclo di istruzione;

- **€417.057,00** alle Istituzioni scolastiche del **primo ciclo di istruzione** per l'acquisto di **LIM**, secondo le modalità precisate al successivo art. 4;
- **€100.000,00** per le **classi iniziali del secondo biennio del secondo ciclo di istruzione**, secondo le modalità previste del successivo art. 5.

ART. 4**Acquisto di LIM per classi del primo ciclo di istruzione**

In considerazione della generalizzazione degli Istituti Comprensivi, viene unificato il finanziamento inizialmente previsto, all'atto dell'erogazione dei fondi, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado. Allo scopo, già enunciato in premessa, di diffondere progressivamente in modo sistematico sul territorio regionale la dotazione tecnologica minima di LIM, saranno assegnati contributi per l'acquisto di LIM alle Istituzioni scolastiche del primo ciclo richiedenti, che abbiano, al momento della domanda, una dotazione di LIM, a qualsiasi titolo acquistate, in un rapporto LIM/classi pari o inferiore a 0,25. A questo scopo, viene proposto alle scuole un [formulario di richiesta on line](#) dove saranno indicati: il numero di plessi di primo ciclo, escluse le scuole dell'infanzia; il numero di classi di scuola primaria e secondaria di primo grado attivate nell'a.s. 2013/14 nell'Istituto; il numero di LIM già presenti nell'Istituto, a qualsiasi titolo acquistate; il numero di LIM richieste. Al numero dichiarato all'atto della domanda, saranno successivamente incluse, direttamente da questo Ufficio, anche le LIM

eventualmente assegnate con il provvedimento 18.06.2013, prot. n. 8655_C42a, i cui finanziamenti saranno a breve erogati dal MIUR.

Le somme verranno assegnate, in ragione di contributi unitari di €2.200,00 per ogni LIM, fino ad esaurimento delle risorse, con priorità agli Istituti con rapporto LIM/classi minore e, a parità, con maggior numero di plessi.

Le LIM saranno destinate alle aule e non ai laboratori o aule speciali.

ART. 5

Secondo ciclo di istruzione

Progetto "Libri digitali e didattica interattiva multicanale"

Saranno destinati €10.000,00 ciascuno a dieci Istituti secondari di secondo grado che avvieranno una progettazione destinata alle classi terze, da proseguire fino al termine del corso di studi, che dovrà coinvolgere nella sua interezza almeno un Consiglio di Classe.

La progettazione consisterà nell'adozione totale di libri di testo digitali, secondo le modalità previste dal D.M. n. 781 del 27 settembre 2013. Il finanziamento servirà a dotare la classe di un kit LIM o altri dispositivi destinati alla fruizione collettiva di contenuti in situazione di didattica frontale e collaborativa e i docenti di un tablet in comodato d'uso. Il progetto presuppone il coinvolgimento diretto degli studenti e delle famiglie, alle quali verrà proposto di investire le economie derivanti dall'adozione di testi digitali, nell'acquisto di un tablet per ciascuno degli alunni. L'istituzione scolastica garantirà la possibilità che i tablet possano essere collegati, durante l'orario scolastico, alla rete wireless, in modo da potere costituire una rete intranet dentro la classe e di navigare all'esterno.

Tale proposta progettuale si fonda sulle seguenti considerazioni, che potranno utilmente trovare spazio anche nella ideazione del progetto:

- l'acquisto da parte della scuola degli apparecchi per gli alunni comporta l'assunzione in conto capitale di materiale che diventa rapidamente obsoleto, a causa del veloce progresso tecnologico, con aggravii di spesa derivanti dalla necessità di manutenzione e di sostituzione;
- le famiglie hanno eventualmente la possibilità, garantita ormai da tutti i gestori di telefonia, di acquisire i dispositivi con pagamenti rateali molto diluiti nel tempo e che comprendono anche la connettività, permettendone così l'utilizzo a fini di studio o personali o familiari anche fuori di scuola;
- i testi digitali verrebbero caricati nei tablet, unitamente agli oggetti di apprendimento collegati; attraverso la connessione, gli alunni possono condividere il lavoro coi compagni e con gli insegnanti; gli alunni possono produrre e condividere a loro volta lavori e oggetti di apprendimento digitali da pubblicare in apposite repository istituite dalla scuola o in rete;
- ci si attende che questa formula progettuale preveda e favorisca il diffondersi di metodologie innovative di organizzazione della classe e della didattica, con la valorizzazione dell'iniziativa autonoma degli studenti, dell'apprendimento cooperativo e della laboratorialità;
- il fatto che i docenti siano dotati di tablet personale, potrebbe incoraggiare l'introduzione da parte loro di formule innovative anche nelle classi non interessate a sperimentazione nelle quali essi operano; a margine, la soluzione può facilitare anche i processi connessi all'introduzione del registro digitale.

ART. 6

Condizioni per la presentazione dei progetti "Libri digitali e didattica interattiva multicanale"

Sono condizioni irrinunciabili alla presentazione del progetto:

1. l'aver acquisito preventivamente il consenso di adesione al progetto, da parte dell'intero Consiglio di Classe, e la delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto, per quanto di competenza, da cui risulti l'impegno al mantenimento del progetto stesso fino al termine del ciclo di studi, al fine di garantirne la continuità;
2. l'aver adottato, da parte del Collegio Docenti, su proposta del Consiglio di Classe interessato, per l'a.s. 2014/15 e per quelli a venire, fino al compimento del ciclo di studi, esclusivamente testi in formato elettronico;
3. l'aver informato i genitori degli alunni iscritti nella classe individuata e l'aver acquisito preventivamente da essi il consenso all'acquisto a proprie spese di un tablet tecnicamente adeguato alle specifiche definite dal progetto;

4. l'aver acquisito la disponibilità dei docenti coinvolti a partecipare alle eventuali iniziative di formazione previste o messe in atto da Reti di scuole o altri Enti istituzionali;
 5. la partecipazione, nella fase di progettazione e di conduzione delle attività didattiche, di tutti i docenti afferenti alla classe candidata;
 6. la presenza di una connessione alla banda larga, che riservi alla classe interessata almeno 7Mb/sec di banda dedicata, anche attraverso il supporto dell'ente locale di riferimento o di altri soggetti pubblici o privati;
 7. l'adeguatezza della struttura scolastica e della classe alla fattibilità, preventivamente verificata, dell'idea progettuale proposta, in relazione alla strumentazione di cui la classe si dovrà dotare e indicata in via orientativa all'art. 7;
 8. l'inserimento dell'azione proposta nel Piano dell'Offerta Formativa;
 9. la disponibilità della scuola a cooperare con tutte le realtà e le istituzioni che potranno collaborare alla realizzazione del progetto;
 10. la permanenza delle condizioni infrastrutturali, organizzative e di sicurezza per tutta la durata del progetto;
 11. la disponibilità a partecipare alle attività di monitoraggio, che la Direzione Regionale potrà in essere, nonché a socializzare i prodotti realizzati.
- Tali condizioni debbono essere assunte in modo esplicito nelle delibere degli Organi Collegiali.

Nel caso in cui pervengano meno progetti rispetto ai fondi a disposizione, le economie saranno destinate all'acquisto di LIM anche per le scuole del secondo ciclo. Le LIM saranno assegnate con gli stessi criteri previsti per il primo ciclo e illustrati nell'art. 4.

ART. 7

Dotazione tecnica dei progetti "Libri digitali e didattica interattiva multicanale"

Il progetto dovrà prevedere l'interattività a più livelli dei tablet, da un minimo di spazi condivisi (es. cloud, googledrive, ecc.), fino alla possibilità del lavoro contemporaneo e interattivo di tutti gli allievi e dei docenti.

Sono ammesse spese per le seguenti voci:

- kit LIM o altri dispositivi destinati alla fruizione collettiva di contenuti in situazione di didattica frontale e collaborativa;
- tablet multimediali per i docenti, in comodato d'uso, ed eventuali coperture assicurative;
- eventuali estensioni di garanzia rispetto alla copertura legale standard di due anni;
- applicazioni (app) per la didattica;
- stampante di rete;
- custodie a salvaguardia dei tablet;
- casse acustiche, microfoni;
- hotspot, router, altri dispositivi hardware necessari a garantire l'indispensabile connettività dedicata della classe, come previsto dal precedente art. 6;
- kit di cavi, adattatori, lettori di schede SD o HDMI, pennini capacitivi.

Si ricorda che per migliorare la connettività e l'interazione, è consigliabile che il progetto preveda uno standard univoco per tutti i tablet, sia degli insegnanti che degli alunni.

ART. 8

Presentazione delle domande

Assegnazione LIM: *tutte le scuole, sia del primo che del secondo ciclo che intendono richiedere l'assegnazione di LIM*, dovranno compilare l'apposito [formulario di richiesta online](#) entro il termine perentorio del **31 marzo 2014**.

Si ricorda che le LIM per il secondo ciclo saranno assegnate solo in presenza di economie derivanti dalla mancata erogazione di fondi per i progetti di cui all'art. 5.

Progetto Cl@sse 2.0: le *quattro scuole destinatarie del progetto cl@sse 2.0, indicate all'art. 3*, dovranno confermare il proprio interesse all'avvio dell'azione per una classe iniziale dell'a.s. 2014/15, entro lo stesso termine perentorio del **31 marzo 2014**, con formale comunicazione all'indirizzo ufficio4.veneto@istruzione.it

Progetto "Libri digitali e didattica interattiva multicanale": le scuole del secondo ciclo interessate invieranno all'indirizzo email: scuoladigitale@istruzioneveneto.it i loro progetti, utilizzando la scheda allegata al presente avviso entro il termine perentorio del **17 maggio 2014**.

ART. 9

Commissione di valutazione

Le istanze per l'assegnazione delle LIM e i progetti di cui all'art. 5 saranno valutati dalla Commissione istituita dal Vice Direttore Generale con provvedimento prot. n. 3007 del 14 marzo 2013, come precisato in premessa.

ART. 10

Disponibilità a consorzarsi in rete per l'acquisto dei materiali

Le scuole del primo e del secondo ciclo che presentano domanda per l'erogazione dei fondi per LIM, cl@sse 2.0, progetto "Libri digitali" si impegnano a dare la propria disponibilità a consorzarsi in rete, attraverso i Punti ordinanti già a suo tempo individuati dall'USR, per l'acquisto tramite MEPI delle attrezzature richieste, qualora questo Ufficio ne ravvisi la convenienza.

ART. 11

Pubblicazione elenco delle scuole selezionate

L'elenco delle scuole selezionate sarà pubblicato sul sito www.istruzioneveneto.it
Per quanto riguarda i progetti del secondo ciclo, di cui all'art. 5, gli elenchi saranno pubblicati in tempo utile perché le scuole possano comunicare all'AIE (Associazione Italiana Editori) le scelte adozionali, anche diverse da quelle deliberate per partecipare al presente Avviso, qualora il progetto non venga approvato.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
f.to Gianna Marisa Miola

Venezia, 12 marzo 2013